1907/2006

Adeguata al diritto svizzero, ai sensi dell'O P Chim SR 813.11 del 15° dicembre 2020



 Hussar Duo

 Versione 1 / CH
 Data di revisione: 13.12.2022

 102000015693
 Data di stampa: 29.12.2022

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale Hussar Duo

Codice prodotto (UVP) 06481221, 85431617

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Erbicida

1.3 Informazioni sul produttore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer (Schweiz) AG

Vertrieb Crop Science Peter-Merian-Str. 84

4052 Basel Svizzera

Telefono +41(0)31 869 16 66

Telefax +41(0)31 869 23 39

Dipartimento responsabile E-Mail: infobayer-ch@bayer.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Nr. di emergenza Svizzera 145 (Tox Info Suisse; numero breve 145; www.toxi.ch)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Pericolo in caso di aspirazione: Categoria 1

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Irritazione cutanea: Categoria 2

H315 Provoca irritazione cutanea.

Irritazione oculare: Categoria 2

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico: Categoria 1

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico: Categoria 1

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione secondo la legislazione nazionale della Svizzera

1907/2006

Adeguata al diritto svizzero, ai sensi dell'O P Chim SR 813.11 del 15° dicembre 2020



 Hussar Duo

 Versione 1 / CH
 Data di revisione: 13.12.2022

 102000015693
 Data di stampa: 29.12.2022

Pericolo in caso di aspirazione: Categoria 1

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Irritazione cutanea: Categoria 2

H315 Provoca irritazione cutanea.

Irritazione oculare: Categoria 2

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico: Categoria 1

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico: Categoria 1

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.







Avvertenza: Pericolo Indicazioni di pericolo

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH208 Contiene Fenoxaprop-P-etile, alcool grasso etossilato - alchil etere. Può provocare una

reazione allergica.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso. SP 1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. (Non pulire il materiale

d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.).

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un

medico.

P330 Sciacquare la bocca.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Nessun rischio aggiuntivo noto oltre a quelli menzionati.

Fenoxaprop-P-etile: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). lodosulfuron-metil-sodio: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). Mefenpir-dietile: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

1907/2006

Adeguata al diritto svizzero, ai sensi dell'O P Chim SR 813.11 del 15° dicembre 2020



 Hussar Duo

 Versione 1 / CH
 Data di revisione: 13.12.2022

 102000015693
 Data di stampa: 29.12.2022

Idrocarburi, C9, aromatici: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi

proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della

Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a

livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi

proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della

Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a

livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Natura chimica

Concentrato emulsionabile (EC) fenoxaprop-P-ethyl 64 g/l, iodosulfuron-methyl-sodium 8 g/l, mefenpyr-diethyl 24 g/l

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.	Classificazione REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	Conc. [%]
Fenoxaprop-P-etile	71283-80-2	STOT RE 2, H373 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Skin Sens. 1, H317	6,32
lodosulfuron-metil-sodio	144550-36-7	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	0,79
Mefenpir-dietile	135590-91-9 603-923-2	Aquatic Chronic 2, H411	2,37
Hydrocarbons, C10-C13, aromatics, <1% naphthalene	922-153-0 01-2119451097-39-xxxx	Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411	> 25,0 - < 50,0
Hydrocarbons, C9, aromatics	918-668-5 01-2119455851-35-xxxx	Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 2, H411	> 1,0 - < 5,0
Docusato sodico	577-11-7 209-406-4 01-2119491296-29-xxxx	Eye Dam. 1, H318 Skin Irrit. 2, H315	> 1,0 - < 10,0
Alcohols, C11-14-iso-, C13-rich, ethoxylated (6	1492044-51-5	Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1B, H317	> 5,0 - < 10,0

1907/2006





 Hussar Duo
 4/15

 Versione 1 / CH
 Data di revisione: 13.12.2022

 102000015693
 Data di stampa: 29.12.2022

EO), methylated		Aquatic Chronic 2, H411	
1,2,4-trimetilbenzene	95-63-6 202-436-9	Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 2, H411	> 1,0 - < 5,0
Adipato di bis(2-etilesile)	103-23-1 203-090-1 01-2119439699-19-xxxx	Non classificato	> 5,0 - < 20,0

Ulteriori informazioni

Fenoxaprop-P-etile	71283-80-2	Fattore-M: 1 (acute), 1 (chronic)
lodosulfuron-metil-	144550-36-7	Fattore-M: 1.000 (acute)
sodio		

Sostanza per cui sussistono limiti comunitari all'esposizione sul luogo di lavoro: 1,2,4-trimetilbenzene (95-63-6)

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale Allontanarsi dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in

posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e

metterli in luogo sicuro.

Inalazione Portare all'aria aperta. Distendere e trasportare la vittima in posizione

laterale stabile. Chiamare immediatamente un medico o un centro

antiveleni.

Contatto con la pelle Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole

polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. In caso di persistenza

dei disturbi consultare un medico.

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre,

per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. In caso

di persistenza dei disturbi consultare un medico.

Ingestione NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico o un

centro antiveleni. C'è il rischio che il prodotto giunga ai polmoni se

dopo l'ingestione si induce il vomito. Sciacquarsi la bocca.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi In caso di ingestione di elevate quantità possono manifestarsi i

seguenti sintomi:

Mal di testa, Nausea, Vertigini, Sonnolenza

L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e

diarrea.

1907/2006

Adequata al diritto svizzero, ai sensi dell'O P Chim SR 813.11 del 15° dicembre 2020



Hussar Duo Versione 1/CH Data di revisione: 13.12.2022 102000015693 Data di stampa: 29.12.2022

L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite.

L'inalazione può provocare i seguenti sintomi: Tosse, Mancanza di respiro, Cianosi, Febbre Sintomi e pericoli sono riferiti al solvente.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Rischi Contiene solventi ad idrocarburo. Può provocare polmonite in caso di

aspirazione.

Trattamento Trattare sintomaticamente. Una lavanda gastrica non sono

> normalmente richiesto. Se è stata ingerita una quantità significativa (più di un boccone), somministare carbone attivo e solfato di sodio. In caso di aspirazione, dovrebbe essere presa in considerazione un intubazione e lavaggio bronchiale. Monitorare la funzionalità renale,

epatica e pancreatiche. Non vi sono antidoti specifici.

Controindicazioni: derivati dell'adrenalina.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Idonei Acqua nebulizzata, Anidride carbonica (CO2), Schiuma, Sabbia

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o

dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:, Acido cloridrico (HCI), Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Monossido di carbonio (CO), Ossidi di

azoto (NOx)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria

indipendente.

Ulteriori Informazioni Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non permettere che i

mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie

contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque

sotterranee.

1907/2006

Adeguata al diritto svizzero, ai sensi dell'O P Chim SR 813.11 del 15° dicembre 2020



 Hussar Duo
 6/15

 Versione 1 / CH
 Data di revisione: 13.12.2022

 102000015693
 Data di stampa: 29.12.2022

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice,

legante per acidi, legante universale, segatura). Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre

sezioni

Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.

Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale,

vedere sezione 8.

Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego

sicuro

Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.

Misure di igiene

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli

indumenti che non si possono lavare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e

dei contenitori

Conservare nel contenitore originale. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Immagazzinare in un luogo

accessibile solo a persone autorizzate. Conservare a temperatura

ambiente. Proteggere dal gelo.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad

altri prodotti

Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

Materiali idonei Coex HDPE/EVOH

Lamiera nera di acciaio dolce con rivestimento interno

7.3 Usi finali particolari Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg.nto	Base
Fenoxaprop-P-etile	71283-80-2	2,6 mg/m3 (TWA)		OES BCS*
lodosulfuron-metil-sodio	144550-36-7	1 mg/m3 (TWA)		OES BCS*
Mefenpir-dietile	135590-91-9	10 mg/m3 (TWA)		OES BCS*
1,2,4-trimetilbenzene	95-63-6	100 mg/m3/20 ppm (TWA)	12 2009	EU ELV

1907/2006





 Hussar Duo

 Versione 1 / CH
 Data di revisione: 13.12.2022

 102000015693
 Data di stampa: 29.12.2022

1,2,4-trimetilbenzene	95-63-6	100 mg/m3/20 ppm (TWA)	01 2021	SUVA
1,2,4-trimetilbenzene	95-63-6	200 mg/m3/40 ppm (STEL)	01 2021	SUVA
1,2,4-trimetilbenzene	95-63-6	100 mg/m3/20 ppm (TWA)	2014	EU SCOELS

^{*}OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer AG, Crop Science Division (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria

Indossare apparecchi respiratori con filtro per gas e vapori organici (fattore di protezione 10) in conformità alla norma EN140 di tipo A o equivalente.

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiatorie.

Protezione delle mani

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

Materiale Gomma nitrilica
Tasso di permeabilità > 480 min
Spessore del guanto > 0,4 mm
Indice di protezione Classe 6

Direttiva Guanti di protezione secondo la norma

EN 374.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 6.

In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore. Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

1907/2006

Adequata al diritto svizzero, ai sensi dell'O P Chim SR 813.11 del 15° dicembre 2020



Hussar Duo Versione 1/CH Data di revisione: 13.12.2022 102000015693 Data di stampa: 29.12.2022

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico Liquido

Colore da giallo a bruno

Odore aromatico

Soglia olfattiva Nessun dato disponibile Punto/intervallo di fusione Nessun dato disponibile Punto di ebollizione Nessun dato disponibile Infiammabilità Nessun dato disponibile Limite superiore di Nessun dato disponibile

esplosività

Limite inferiore di

esplosività

Nessun dato disponibile

Punto di infiammabilità 90 °C Temperatura di 415 °C

autoaccensione

Temperatura di

decomposizione autoaccelerata (TDAA)

Nessun dato disponibile

6,3 - 7,5 (10 %) (23 °C) (acqua deionizzata)

Viscosità, dinamica 16,22 mPa.s (20 °C)

Viscosità, cinematica 7,895 mm²/s (40 °C)

Idrosolubilità emulsionabile

Coefficiente di ripartizione:

n-ottanolo/acqua

Fenoxaprop-P-etile: log Pow: 4,58 (30 °C)

Iodosulfuron-metil-sodio: log Pow: -0,7 Mefenpir-dietile: log Pow: 3,83 (21 °C)

Idrocarburi, C9, aromatici:

Non applicabile

Tensione superficiale 30,7 mN/m (25 °C)

Determinato in forma non diluita.

Tensione di vapore Nessun dato disponibile Densità ca. 1,01 g/cm³ (20 °C) Densità relativa Nessun dato disponibile Densità di vapore relativa Nessun dato disponibile

Valutazione nano particelle Questa sostanza/miscela non contiene nanoforme

1907/2006

Adeguata al diritto svizzero, ai sensi dell'O P Chim SR 813.11 del 15° dicembre 2020



 Hussar Duo
 9/15

 Versione 1 / CH
 Data di revisione: 13.12.2022

 102000015693
 Data di stampa: 29.12.2022

Dimensione della particella Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Esplosività Non esplosivo

92/69/CEE, A.14 / OCSE 113

Proprietà ossidanti Nessuna proprietà comburente

Velocità di evaporazione Nessun dato disponibile

Altre proprietà fisico-

chimiche

Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni

pericolose

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le

prescritte istruzioni.

10.4 Condizioni da evitare Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.

10.6 Prodotti di

Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di

decomposizione pericolosi utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta per via orale DL50 (Ratto) > 5.000 mg/kg

Tossicità acuta per

inalazione Durante applicazioni intenzionali e prevedibili non vi è formazione di

nebbia respirabile.

Tossicità acuta per via

cutanea

DL50 (Ratto) > 4.000 mg/kg

Corrosione/irritazione

Irritante per la pelle. (Su coniglio)

cutanea

Lesioni oculari

Irritante per gli occhi. (Su coniglio)

gravi/irritazioni oculari gravi

Sensibilizzazione Non sensibilizzante. (Topo)

1907/2006

Adeguata al diritto svizzero, ai sensi dell'O P Chim SR 813.11 del 15° dicembre 2020



 Hussar Duo

 Versione 1 / CH
 Data di revisione: 13.12.2022

 102000015693
 Data di stampa: 29.12.2022

respiratoria o cutanea OCSE Linea Guida da Prova 429, local lymph node assay (LLNA)

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Fenoxaprop-P-etile: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione. lodosulfuron-metil-sodio: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Mefenpir-dietile: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione. Idrocarburi, C9, aromatici: Può irritare le vie respiratorie., Idrocarburi, C9, aromatici: Può provocare sonnolenza o vertigini.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Fenoxaprop-P-etile non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in topi. Fenoxaprop-P-etile ha causato tossicità specifica per organi bersaglio in studi sperimentali sugli animali in topi per il seguente organo(i): Rene.

Iodosulfuron-metil-sodio non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali. Mefenpir-dietile non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali. Idrocarburi, C9, aromatici: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione di mutagenicità

Fenoxaprop-P-etile non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

lodosulfuron-metil-sodio non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Mefenpir-dietile non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Idrocarburi, C9, aromatici non è considerato mutagenico.

Valutazione di cancerogenicità

Fenoxaprop-P-etile non ha mostrato alcun potenziale carcinogenico in uno studio nei ratti per tutta la durata della vita di alimentazione. Fenoxaprop-P-etile ha provocato un aumento dell'incidenza di tumori epatici nei topi a dosi elevate. Fenoxaprop-P-etile causa il tumore attraverso proliferazione dei perossisomi. Il meccanismo d'azione che porta al tumore nei rodotori e il tipo di tumori osservati non sono attinenti con l'uomo.

lodosulfuron-metil-sodio non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Mefenpir-dietile non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Idrocarburi, C9, aromatici: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Fenoxaprop-P-etile non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti. lodosulfuron-metil-sodio non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Mefenpir-dietile non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti. Idrocarburi, C9, aromatici: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Fenoxaprop-P-etile non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli. lodosulfuron-metil-sodio non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Mefenpir-dietile ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Mefenpir-dietile sono correlati a tossicità materna.

1907/2006

Adequata al diritto svizzero, ai sensi dell'O P Chim SR 813.11 del 15° dicembre 2020



Hussar Duo Versione 1/CH Data di revisione: 13.12.2022 102000015693 Data di stampa: 29.12.2022

Idrocarburi, C9, aromatici: Queste informazioni non sono disponibili.

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Valutazione La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi

> proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o

superiori.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) 6,77 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

acquatici

Tossicità per gli invertebrati CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 9,1 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Tossicità per le piante

acquatiche

CE50 (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) 6,29 mg/l

Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 h

CE50 (Lemna gibba (lenticchia d'acqua spugnosa)) 0,16 mg/l

Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 7 d

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità Fenoxaprop-P-etile:

Biodegradabile non rapidamente

Iodosulfuron-metil-sodio:

Biodegradabile non rapidamente

Mefenpir-dietile:

Biodegradabile non rapidamente Idrocarburi, C9, aromatici: biodegradabile rapidamente

Fenoxaprop-P-etile: Koc: 11354 Koc

Iodosulfuron-metil-sodio: Koc: 45

Mefenpir-dietile: Koc: 625

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione Fenoxaprop-P-etile: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 338

> Non si bio-accumula. Iodosulfuron-metil-sodio: Non si bio-accumula.

Mefenpir-dietile: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 232

Non si bio-accumula. Idrocarburi, C9, aromatici:

1907/2006

Adeguata al diritto svizzero, ai sensi dell'O P Chim SR 813.11 del 15° dicembre 2020



 Hussar Duo

 Versione 1 / CH
 Data di revisione: 13.12.2022

 102000015693
 Data di stampa: 29.12.2022

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Fenoxaprop-P-etile: Non mobile nei terreni

lodosulfuron-metil-sodio: Mobile nei terreni Mefenpir-dietile: Leggermente mobile nei terreni

Idrocarburi, C9, aromatici: Leggermente mobile nei terreni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Fenoxaprop-P-etile: Questa sostanza non è considerata come

persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). lodosulfuron-metil-sodio: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

Mefenpir-dietile: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata

molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

Idrocarburi, C9, aromatici: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Valutazione La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi

proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o

superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche

supplementari

Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto Ordinanza UVEK sugli elenchi per lo smaltimento dei rifiuti

Il prodotto deve essere smaltito come rifiuto pericoloso.

Contenitori contaminati Risciaquare tre volte i contenitori.

Non riutilizzare contenitori vuoti.

I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come

rifiuti speciali.

No. (codice) del rifiuto

smaltito

02 01 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU **3082**

1907/2006

Adeguata al diritto svizzero, ai sensi dell'O P Chim SR 813.11 del 15° dicembre 2020



 Hussar Duo

 Versione 1 / CH
 Data di revisione: 13.12.2022

 102000015693
 Data di stampa: 29.12.2022

14.2 Nome di spedizione MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

appropriato ONU

(SOLUZIONE DI FENOXAPROP-P-ETILE, SOLVENTE

NAFTA (PETROLIO) AROMATICA PESANTE)

14.3 Classe(i) di pericolo per il

trasporto

14.4 Gruppo di imballaggio14.5 Simbolo di pericoloco perSI

l'ambiente
Nr. pericolo
Codice galleria
-

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU 3082

14.2 Nome di spedizione ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID,

appropriato ONU N.O.S.

(FENOXAPROP-P-ETHYL, SOLVENT NAPHTHA (PETROLEUM) HEAVY AROMATIC SOLUTION)

14.3 Classe(i) di pericolo per il 9

trasporto

14.4 Gruppo di imballaggio III 14.5 Inquinante marino SI

IATA

14.1 Numero ONU **3082**

14.2 Nome di spedizione ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID,

appropriato ONU N.O.S.

(FENOXAPROP-P-ETHYL, SOLVENT NAPHTHA (PETROLEUM) HEAVY AROMATIC SOLUTION)

14.3 Classe(i) di pericolo per il

trasporto

14.4 Gruppo di imballaggio III 14.5 Simbolo di pericoloco per SI

l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Numero di registrazione W 6450

1907/2006

Adequata al diritto svizzero, ai sensi dell'O P Chim SR 813.11 del 15° dicembre 2020



Hussar Duo Versione 1/CH Data di revisione: 13.12.2022 102000015693 Data di stampa: 29.12.2022

Classe di contaminazione

dell'acqua

WGK 3 altamente contaminante dell'acqua Classificazione secondo AwSV, Allegato 1 (5.2)

Classe di contaminazione

dell'acqua

Α Classe A (Svizzera)

GSchV; SR 814.201

COV

Composti organici volatili

Legge sulla tassa incentiva per composti organici

volatili (VOCV)

Contenuto di composti organici volatili (COV)

VOC In % 5,40 %

Legislazione sui pericoli di

incidenti rilevanti

Soggetto alla "Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti". Limite quantitativo secondo l'ordinanza sugli infortuni rilevanti (SFV RS

814.012)

Altre norme

Ordinanza sui prodotti chimici (OPChim, RS 813.11), Ordinanza sulla riduzione dei rischi chimici (ORRPChim, RS 814.81), Ordinanza sul trasporto di rifiuti (OTRif, RS 814.610), Ordinanza del DATEC sulle liste per il trasporto di rifiuti (RS 814.610.1), Ordinanza sulla messa in commercio di prodotti fitosanitari (Ordinanza sui prodotti fitosanitari PSMV, RS 916.161), Ordinanza 5 della legge sul lavoro (Ordinanza sulla protezione dei giovani ArGV 5, RS 822.115)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi

Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione ADN

ADR Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

1907/2006

Adeguata al diritto svizzero, ai sensi dell'O P Chim SR 813.11 del 15° dicembre 2020



 Hussar Duo

 Versione 1 / CH
 Data di revisione: 13.12.2022

 102000015693
 Data di stampa: 29.12.2022

CAS-Nr. Numero identificativo del Chemical Abstract Service

CEx Concentrazione efficace di x %
CIx Concentrazione di inibizione di x %
CLx Concentrazione letale di x %

Conc. Concentrazione DLx Dose letale di x %

EINECS Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

ELINCS Lista europea delle sostanze chimiche notificate

EN Standard europei EU/UE Unione europea

IATA International Air Transport Association

IBC International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous

Chemicals in Bulk (IBC Code)

IMDG International Maritime Dangerous Goods

LOEC/LOEL Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto

MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships

N. CE Numero identificativo European community

N.O.S. Not otherwise specified

NOEC/NOEL Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato

OECD Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

OMS Organizzazione mondiale della sanità

RID Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia

STA Stima della tossicità acuta

TWA Media ponderata in base al tempo

UN Nazioni Unite

Indicazioni sull'uso della scheda di dati di sicurezza

Motivo della revisione: Le seguenti sezioni sono state aggiornate: Sezione 2: Identificazione

dei pericoli Sezione 3: Composizione/ informazioni sugli ingredienti. Sezione 4: Misure di Primo Soccorso. Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche. Sezione 11: Informatzioni tossicologiche. Sezione 12. Informazioni ecologiche. sezione 13. Considerazioni sullo smaltimento.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.